

Aspetti operativi di revisione: dall'incarico alla pianificazione

Dopo aver visto gli aspetti giuridico-organizzativi del ruolo del revisore legale, dell'importanza della sua indipendenza e l'iter dell'incarico, entriamo ora nel merito delle procedure operative di controllo, cioè di *come* si svolge una revisione legale.

Per ogni argomento si farà riferimento ai principi di revisione (nazionali ed internazionali) nonché alle raccomandazioni e/o comunicazioni della Consob in proposito. Dato che molte imprese sono di piccole e medie dimensioni, nel presente capitolo si farà riferimento anche alle peculiarità per questo tipo di imprese, riprese poi successivamente in un apposito capitolo e illustrate anche in un apposito documento emesso dal CNDCEC in linea con i principi di revisione internazionali¹.

Prima di procedere è importante fare una premessa.

L'attuale approccio dei principi di revisione sia internazionali che nazionali si basa sulla ***valutazione del rischio dello specifico incarico, dell'impresa da revisionare e delle sue diverse aree di bilancio. Solo dopo questa importante fase si potranno definire quali sono le migliori procedure di verifica da applicare al caso in esame tra tutte le numerose procedure possibili.***

Pertanto, non sarà mai opportuno usare programmi di lavoro "standard" o prevedere procedure da svolgere obbligatoriamente, in quanto i principi di revisione *non stabiliscono alcuna procedura obbligatoria* perché ogni professionista deve definire da sé le procedure più adatte in base ai rischi di ogni specifico caso e ai suoi obiettivi².

¹ "Guida all'utilizzo dei principi di revisione internazionali nella revisione contabile delle piccole e medie imprese" – IFAC-CNDCEC, gennaio 2012.

² Purtroppo in pratica molti testi di revisione sul mercato illustrano programmi "standard" che non si adattano alle specifiche situazioni di revisione delle imprese